



Cloud della PA, nuovi spazi per tutti

Inquadramento del percorso di razionalizzazione nel Piano Triennale 2019-2021

27 marzo 2019

Agenzia per l'Italia Digitale

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), agenzia pubblica posta sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio o Ministro delegato, è stata istituita nel 2012 e ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana (in coerenza con l'Agenda digitale europea) e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.



Agenzia per l'Italia Digitale

Funzioni

coordinare le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione

adottare **infrastrutture e standard** che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese

definire **linee guida, regolamenti e standard** sia verso le pubbliche amministrazioni sia verso il mercato

svolgere attività di progettazione e coordinamento di iniziative strategiche per un'efficace erogazione di **servizi online della pubblica amministrazione** a cittadini e imprese

assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici



Il Piano Triennale 2019 - 2021

Il Piano Triennale 2019-2021 indica le linee di azione per promuovere la **trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese**. Nel proseguire gli indirizzi contenuti nella versione 2017-2019, il Piano:

- sostiene il **percorso inclusivo di crescita digitale delle PA centrali e locali** con un maggiore coinvolgimento della **figura del Responsabile per la transizione al digitale**
- definisce i **principi architetturali fondamentali**, le regole di **interoperabilità** delle **infrastrutture nazionali** e il modello di cooperazione fra ecosistemi e piattaforme
- facilita il **rapporto tra le PA e il mercato**, coinvolgendo anche i soggetti privati nello sviluppo di servizi integrati ed interoperabili
- introduce **una nuova chiave di lettura** delle iniziative di trasformazione digitale che individua le aree di intervento e l'impatto sugli interlocutori e gli attori principali del percorso: **i cittadini, le imprese e le PA**



Il Piano Triennale 2019 - 2021: la guida dinamica

Guida dinamica

Piano triennale ICT 2019-2021

Pubblica amministrazione ▾

Cittadini ▾

Imprese ▾

Guida dinamica del piano triennale

2019-2021

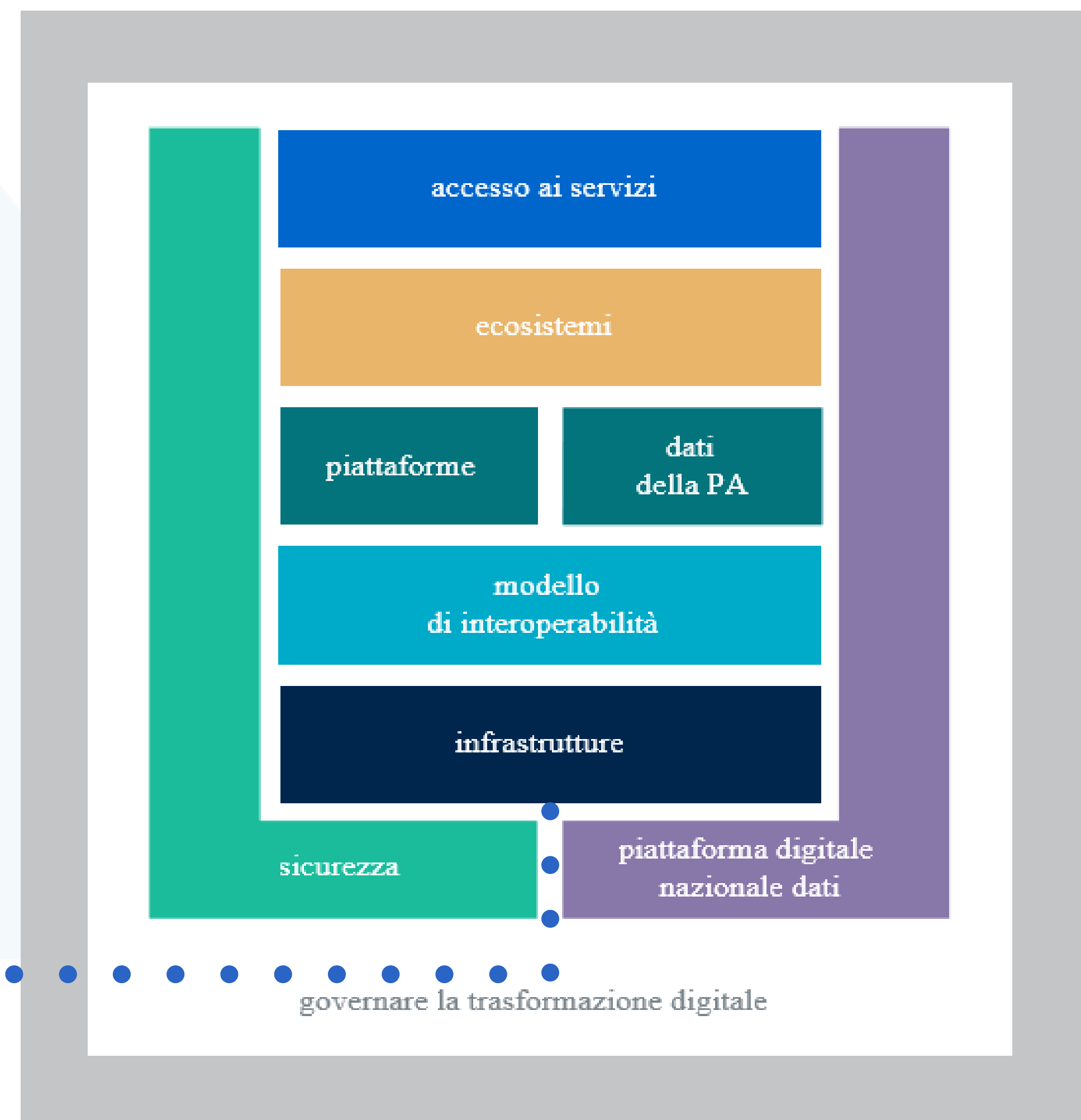
La Guida dinamica vuole rendere più agevole e fruibile la comprensione del Piano secondo le tre dimensioni: cittadini, imprese e PA. Questa è un'anteprima. Nei prossimi giorni verrà aggiornata con i collegamenti alle novanta azioni del Piano, alle linee guida e alla normativa correlate. La guida è stata progettata per reagire ai feedback degli utenti in coerenza con il percorso collaborativo e inclusivo di crescita digitale del Paese.



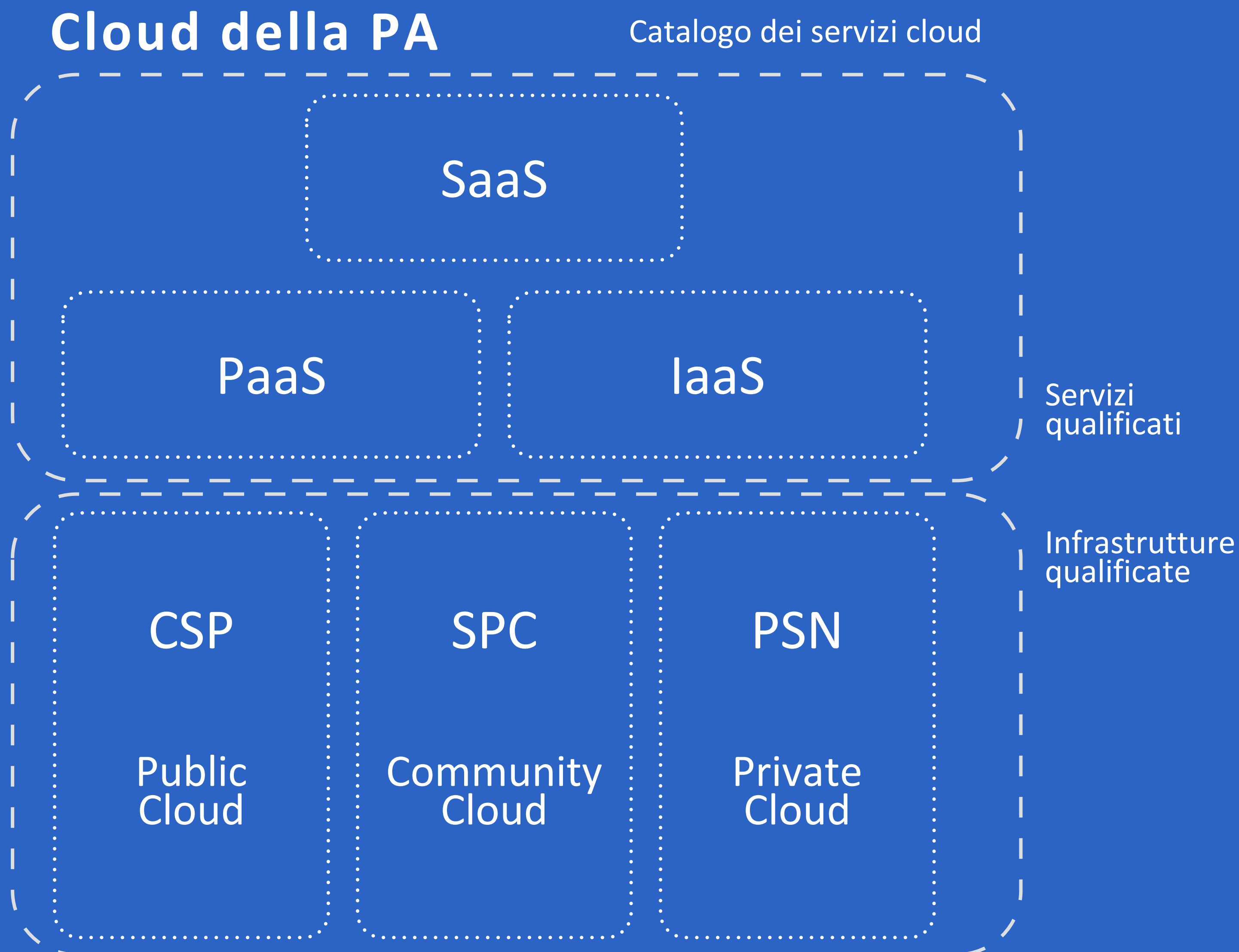
Il capitolo infrastrutture del Piano Triennale 2019 - 2021

Linee strategiche riprese e aggiornate dal PT 2017 - 2019

1. la realizzazione del “**modello Cloud della PA**” e l’applicazione del principio **Cloud First**
2. la **razionalizzazione e il consolidamento dei data center** della Pubblica Amministrazione attraverso la progressiva dismissione dei data center obsoleti e inefficienti
3. l’adeguamento del **modello di connettività al paradigma cloud**, favorendo la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni



Il modello strategico del Cloud della PA



Il modello Cloud della PA prevede la realizzazione e pubblicazione del **Catalogo dei servizi qualificati** da AgID e la qualificazione di **infrastrutture Cloud** qualificate

Il percorso di definizione e attuazione del modello Cloud della PA ha previsto i seguenti step:

- Definizione **procedure** di qualificazione CSP e SaaS
- Emanazione delle **Circolari** AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018
- Attivazione **procedure Qualificazione** dei CSP e dei SaaS
- Attivazione **Catalogo dei servizi qualificati**

L'affiancamento AGID al percorso di razionalizzazione delle PA

AgID è coinvolta nell'affiancamento delle PA nel processo di razionalizzazione dei CED e di migrazione al modello **“Cloud della PA”** delle componenti applicative e infrastrutturali.

Nel febbraio 2018 è stato firmato «l'**Accordo Quadro tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e le Regioni e le Province Autonome per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020**» finalizzato a rafforzare l'azione congiunta ai fini dell'attuazione della strategia di Crescita Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e delle strategie regionali di Agenda Digitale.

Le Regioni hanno ottenuto la possibilità di assumere il ruolo di **Soggetto Aggregatore Territoriale Digitale (SATD)**, svolgendo **azioni di razionalizzazione delle risorse ICT** e di coordinamento delle PA del proprio territorio (comuni, enti territoriali), finalizzate alla migrazione dei servizi offerti verso il Cloud.





Cloud della PA: Le amministrazioni e i servizi cloud qualificati

**Il principio Cloud First, il modello Cloud della PA e le
Circolari per le qualificazioni cloud**

Lo scenario attuale

Elevata frammentazione dei data center

Elevata eterogeneità dei servizi erogati ogni giorno a cittadini, imprese e PA

Rischi di sicurezza, inefficienza, diseconomicità, affidabilità



Il Cloud per la razionalizzazione dei data center e dei servizi digitali

Questa situazione impone un vigoroso intervento di razionalizzazione di infrastrutture e servizi digitali.

Per rispondere a queste esigenze, è stato adottato sin dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 e ribadito nell'aggiornamento 2019-2021, il paradigma cloud.

L'adozione del paradigma cloud rappresenta la chiave della trasformazione digitale consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso i cittadini.



Il modello strategico: da «infrastrutture fisiche» a «infrastrutture»

La componente Cloud della PA del macro ambito **Infrastrutture** riporta anche indicazioni non strettamente infrastrutturali, ovvero indicazioni sulla strategia Cloud che più correttamente rappresentano **elementi trasversali a tutto il modello**.

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA individua in AgID il soggetto responsabile di definire e realizzare la:

- **strategia cloud** (oggetto della presentazione)
- strategia per la razionalizzazione dei data center



La strategia Cloud

1

Il principio Cloud First

Le PA in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o sviluppo di nuovi servizi, devono, in via prioritaria, valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia

2

Il Cloud della PA

Il Cloud della PA è il modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA

3

Il programma nazionale di abilitazione al cloud

L'insieme dei progetti specifici che consentiranno alle PA di migrare verso i servizi e le infrastrutture qualificate secondo il modello Cloud della PA



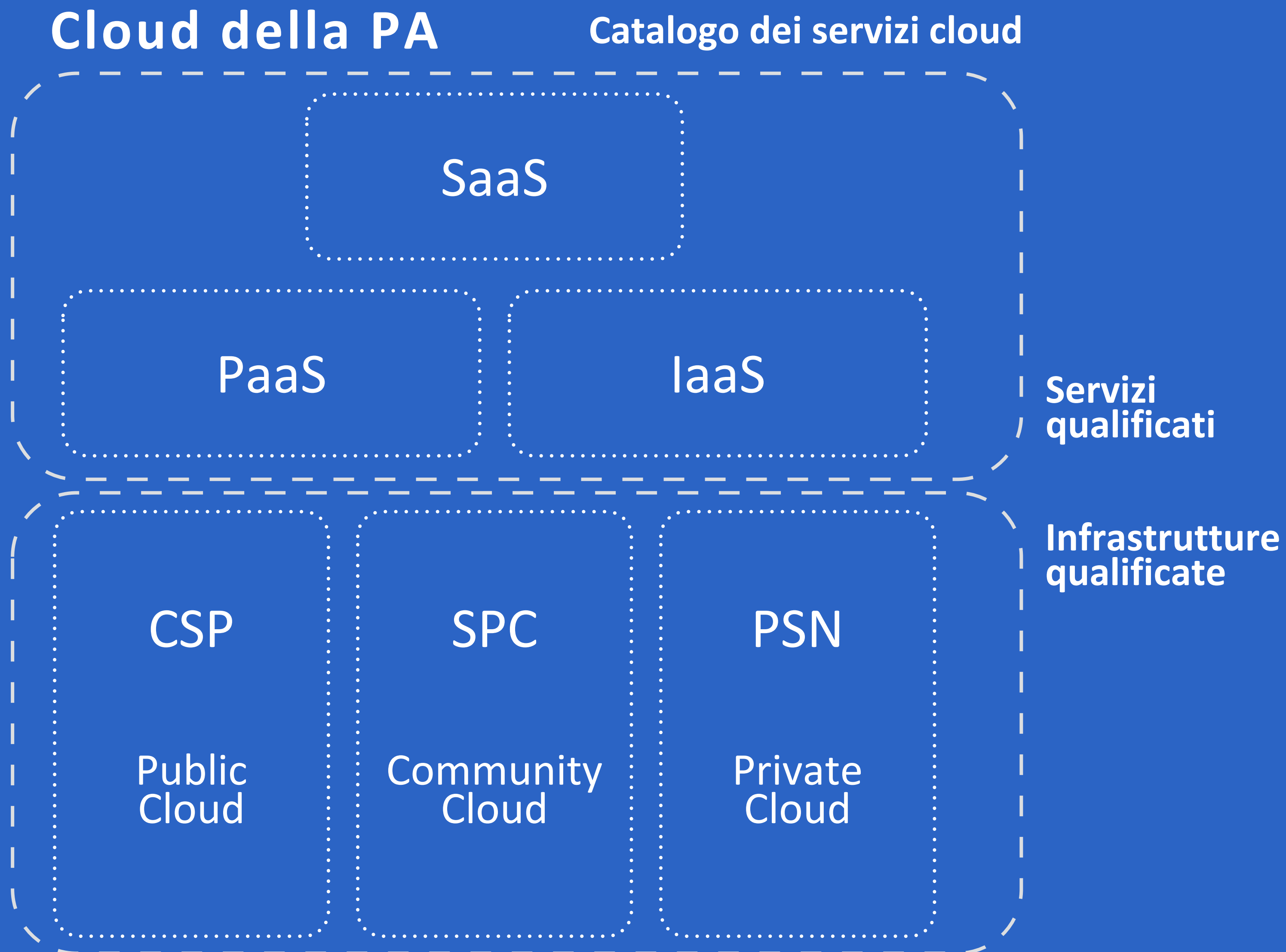
1. Il principio Cloud First

Per Cloud First si intende la valutazione prioritaria sulla possibilità di ricorrere a strumenti e tecnologie di tipo cloud, nelle sue diverse articolazioni in modelli di servizio IaaS, PaaS e SaaS, nel momento in cui le pubbliche amministrazioni intendono acquisire sul mercato nuove soluzioni e servizi ICT per la realizzazione di un nuovo progetto o nuovi servizi destinati a cittadini, imprese o utenti interni alla PA.

Per sfruttare in pieno i vantaggi del cloud, è opportuno che le amministrazioni valutino in prima istanza la presenza di servizi SaaS (principio SaaS First) nel Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA che rispondono alle proprie esigenze e, solo in seconda istanza, prendere in considerazione soluzioni PaaS e infine IaaS.



2. Il modello strategico del Cloud della PA



Il modello Cloud della PA consente di mitigare il rischio di affidare i dati della PA a provider che non garantiscono dei livelli adeguati di sicurezza e affidabilità, qualificando servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri idonei per le esigenze della PA, nel rispetto dei seguenti principi ed obiettivi:

- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA
- riduzione del rischio di «vendor lock-in»
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati (GDPR)
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI)

Le Circolari AgID n.2 e n.3 del 9 aprile 2018

Le Circolari AgID n. 2/2018 e n. 3/2018 del 9 aprile 2018 per la qualificazione dei CSP e dei servizi SaaS sono state pubblicate in **Gazzetta Ufficiale il 20 aprile 2018** dopo un'ampia consultazione con il mercato

La qualificazione CSP è di **3 tipologie**:

Richiesta «**Tipo A**» per qualificare la propria infrastruttura ed erogare servizi di tipo IaaS o PaaS per la PA;

Richiesta «**Tipo B**» per qualificare la propria infrastruttura Cloud e per poter erogare servizi SaaS per il tramite di tale infrastruttura (i servizi SaaS da erogare andranno qualificati separatamente);

Richiesta «**Tipo C**» per qualificare la propria infrastruttura ed erogare tutti i servizi previsti nei due punti precedenti.

Con riferimento alla qualificazione dei **servizi SaaS**, il soggetto richiedente deve **dichiarare l'infrastruttura Cloud qualificata** attraverso la quale intendere erogare il servizio.



Le Circolari AgID n.2 e n.3 del 9 aprile 2018

A partire dal 1 aprile 2019 le Amministrazioni acquisiscono esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID.

Nei contratti aventi ad oggetto servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati, le Amministrazioni prevedono gli SLI obbligatori presenti nella tabella «Indicatori della Qualità del Servizio» di cui all'Allegato A.

SLI	Indicatore	Descrizione
Indicatori obbligatori		
SLI1	Availability	La percentuale di tempo in un dato periodo di riferimento in cui il servizio risulta essere accessibile e usabile. Quale periodo di riferimento si assume convenzionalmente il mese. Il tempo totale del periodo di riferimento, che funge da base di calcolo del dato percentuale, può tenere conto dei fermi programmati del servizio (in tal caso il CSP deve esplicitare questa circostanza).
SLI2	Support hours	L'orario in cui il servizio di supporto tecnico è operativo (eventualmente differenziato per "support plan" sottoscrivibile).
SLI3	Maximum First Support Response Time	Il tempo massimo che intercorre tra la segnalazione di un inconveniente da parte del cliente e la risposta iniziale alla segnalazione da parte del CSP.



Il programma nazionale di abilitazione al cloud – *Cloud Enablement Program*

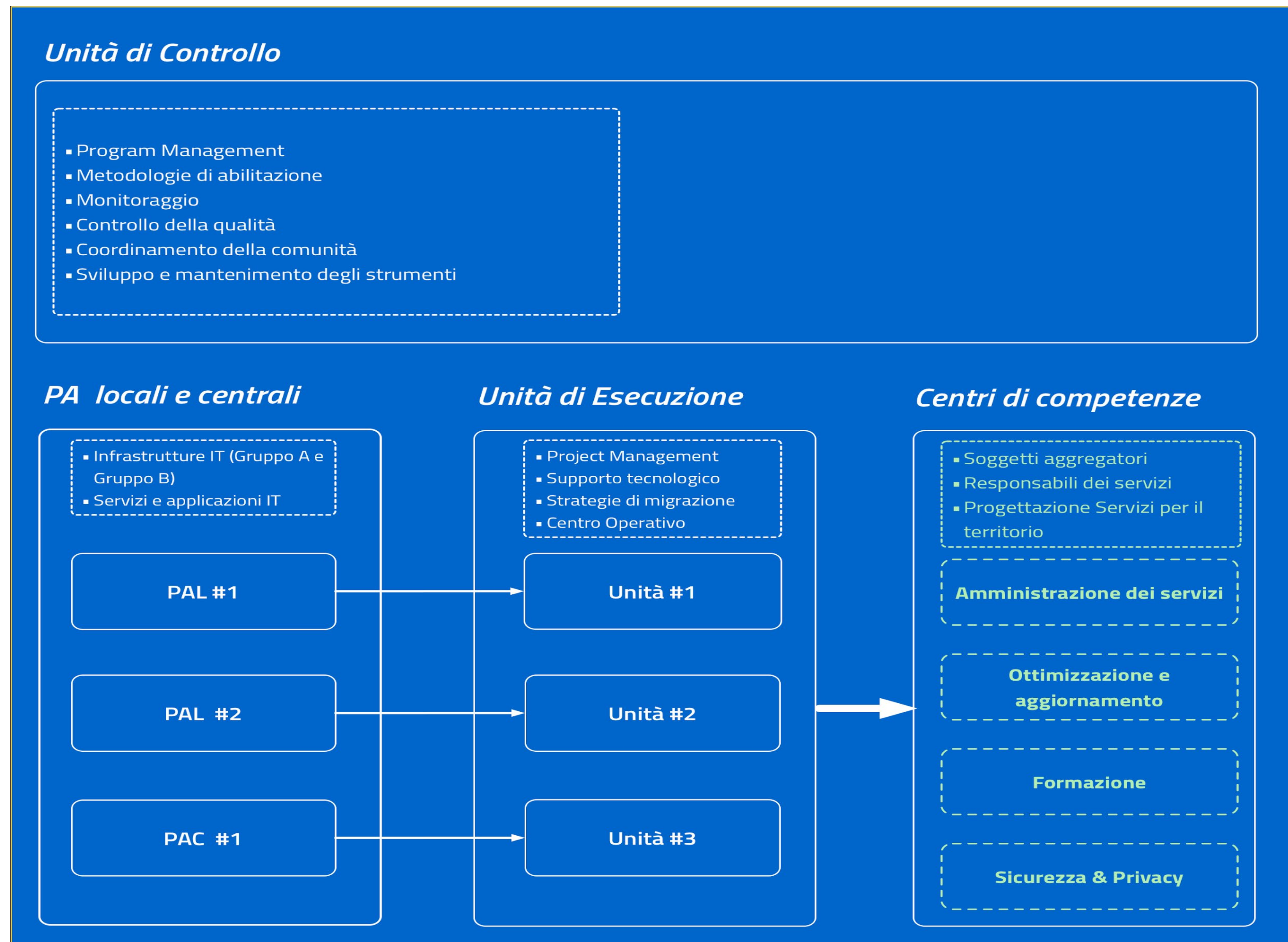
Il programma nazionale di abilitazione al cloud rappresenta l'insieme di progetti finalizzati a migrare in cloud l'attuale patrimonio IT della PA

Il framework di lavoro definito per il programma nazionale di abilitazione al cloud per la PA è costituito da:

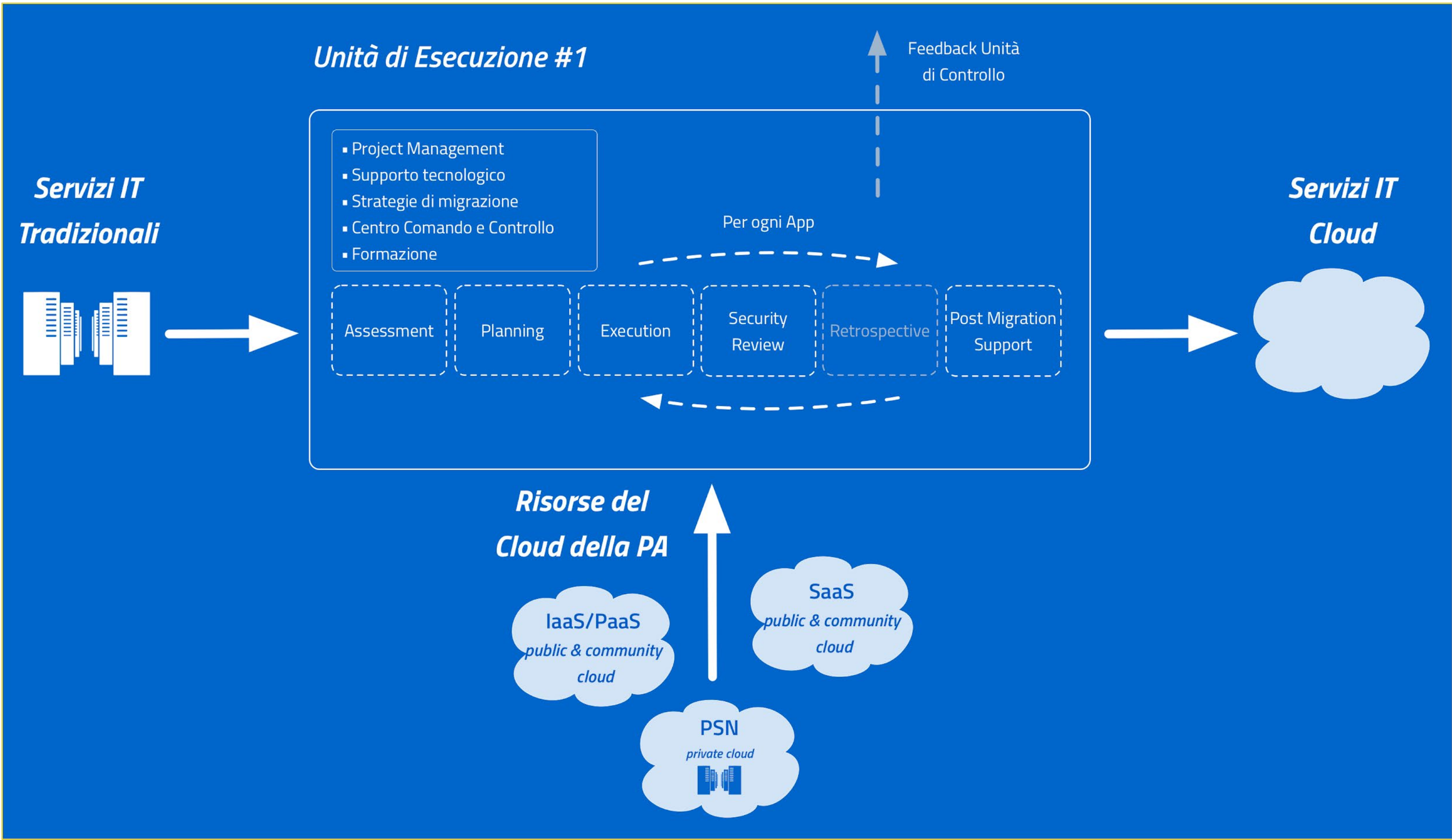
1. **«Unità di controllo»** con il ruolo di governare, gestire il programma ed evolverlo nella prospettiva del miglioramento continuo dei processi e degli strumenti a supporto
2. **«Unità di esecuzione»** con il ruolo di realizzare i progetti di migrazione al cloud secondo metodologie, strumenti e processi definiti
3. **«Centri di competenza»** con il ruolo di consolidare le competenze e l'esperienza relativa alla gestione, al mantenimento e all'evoluzione dei servizi cloud nella PA



Gli attori del *Cloud Enablement Program*



Gli attori del *Cloud Enablement Program* – Le unità di esecuzione



Gli attori del *Cloud Enablement Program* – I Centri di Competenza

- Il **centri di competenze** operano preferibilmente sul territorio e all'interno delle PAC.
- I Centri, supportati da AgiD, hanno lo scopo di consolidare il *know how* e l'esperienza relativa alla gestione dei servizi cloud nella PA.
- Possono svolgere la funzione di **soggetti aggregatori**, amministrando i servizi cloud per conto di altre PA.
- Al termine del processo di trasformazione/migrazione cloud, le attività di **aggiornamento, formazione, gestione del cambiamento e ottimizzazione delle risorse cloud**, saranno affidate ai centri di competenze.



Articolazione del supporto AGID alle PA in ambito CEP – 1/2

Agid tramite Il “**Cloud Enablement Program**” fornisce servizi specialistici, organizzati in “pacchetti di supporto”, mirati all’affiancamento delle PA durante l’intero processo di migrazione al cloud dei loro servizi

A1. Cloud Enablement Program – Supporto Base

- Formazione ai referenti delle Amministrazioni sui servizi cloud (IaaS, PaaS, SaaS) e sul loro utilizzo.
- Assessment iniziale delle applicazioni da migrare al Cloud
- Analisi e Supporto alle Amministrazioni per la migrazione dei propri ambienti su Cloud.

A2. Cloud Enablement Program – Supporto Specialistico.

- Supporto alla PA per renderla un centro di competenza di realizzazione del cloud nell’ambito territoriale di riferimento (soggetto aggregatore).

A3. Metodologia dell’intervento.

- Supporto alla definizione del progetto cloud.



Articolazione del supporto AGID alle PA in ambito CEP – 2/2

A4. Azioni di razionalizzazione

Supporto alle fasi di attuazione dell'intervento per il cloud, quali:

- definizione degli asset tecnologici e dei processi interessati dalla migrazione
- predisposizione del piano di intervento;
- affiancamento nelle fasi attuative

A5. Dimensionamento dell'iniziativa

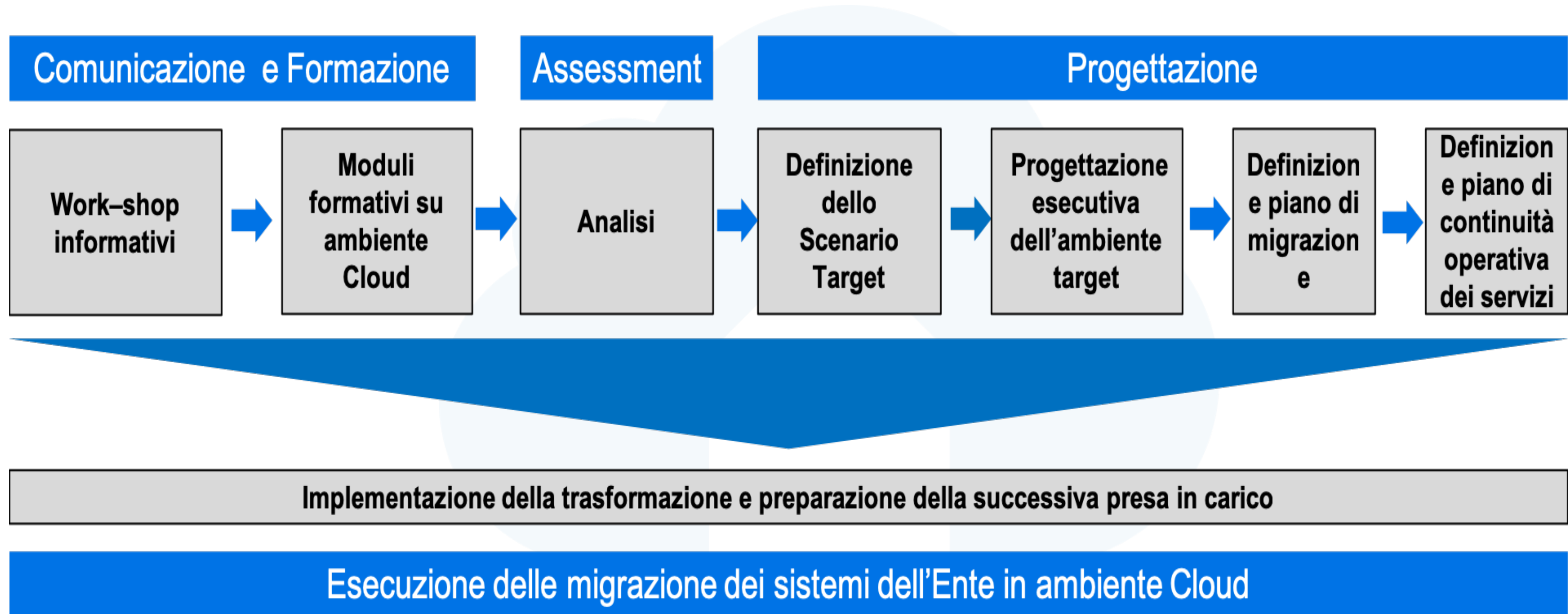
Supporto alla valutazione del dimensionamento: attività di Project Management, individuazione delle attività da svolgere, tempi e costi stimati, risorse professionali ritenute necessarie

A6. Supporto alla definizione e misurazione delle metriche specifiche per gli interventi di infrastruttura.

Supporto per l'identificazione degli indicatori di risultato da applicare all'iniziativa e relativo monitoraggio



Il percorso dei «servizi di affiancamento» AGID



Riferimenti utili

Il sito web di riferimento che espone tutta documentazione disponibile è
<https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/cloud-pa>

Il **catalogo dei servizi cloud qualificati** è consultabile all'indirizzo:
<https://cloud.italia.it/marketplace>

Le **procedure di qualificazione** sono disponibili all'indirizzo:
<https://cloud.italia.it/marketplace/supplier>

All'indirizzo <https://cloud.italia.it/projects/cloud-italia-docs/it/latest/> è disponibile il documento base che sintetizza tutti gli aspetti fondamentali della strategia nazionale governativa sul Cloud nella Pubblica Amministrazione.





Cloud della PA, nuovi spazi per tutti

Le procedure di qualificazione e il
Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA

Agenda

- 1 – Adozione del paradigma Cloud nella PA
- 2 – Qualificazione dei CSP e dei servizi SaaS
- 3 – Il Catalogo dei CSP e dei servizi Cloud qualificati



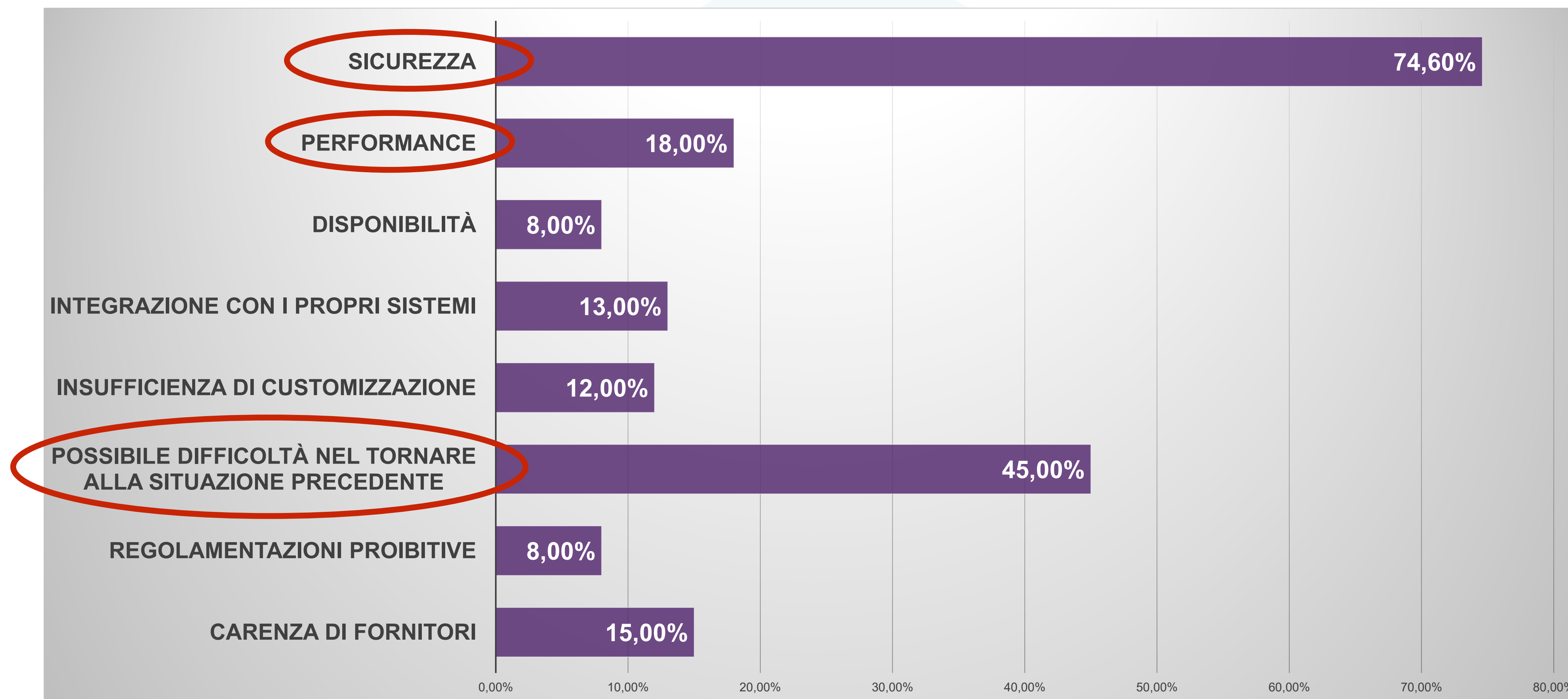
L'adozione del paradigma Cloud da parte della PA

- L'adozione del **paradigma Cloud** da parte della PA rappresenta **una importante opportunità** e al tempo stesso necessita di attente **valutazioni e scelte consapevoli**
- **Non tutti i servizi e le infrastrutture di Cloud Computing sono uguali** in termini di sicurezza, affidabilità, prestazioni, interoperabilità, ecc.
- Il **Cloud della PA** intende dare delle risposte concrete alla necessità di innovare e riqualificare i servizi IT della PA tenendo presenti tutti questi elementi



Percezione degli utenti sui rischi nell'adozione del Cloud

IDC Enterprise Panel



Agenda

- 1 – Adozione del paradigma Cloud
- 2 – Qualificazione dei CSP e dei servizi SaaS**
- 3 – Il Catalogo dei CSP e dei servizi Cloud Qualificati



La Qualificazione dei CSP e dei Servizi Cloud (1/2)

Le **procedure di qualificazione** si basano su requisiti tecnici e organizzativi:

- la **sicurezza** (dati, reti, vulnerabilità);
- adeguato **supporto tecnico** per il cliente;
- la **trasparenza** e **informazioni** sull'erogazione del servizio;
- strumenti di **monitoraggio** delle risorse, dei costi e dei livelli di servizio;
- **qualità del servizio**, con alcuni livelli di servizio garantiti obbligatori;



La Qualificazione dei CSP e dei Servizi Cloud (2/2)

Ulteriori requisiti:

- la **protezione dei dati** e la **portabilità** in tutte le fasi della fornitura
- l'**interoperabilità** mediante opportune API (esposte tramite WS SOAP/REST)
- **reversibilità** per abbattere il rischio di lock-in,
- **conformità con le norme** in materia di riservatezza dei dati.



Accesso alla piattaforma di qualificazione

<https://cloud.italia.it/marketplace/supplier>



Come ottenere le qualificazioni Cloud

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e le Circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 forniscono il quadro di riferimento e regolamentano la qualificazione delle infrastrutture Cloud (CSP) e dei servizi di tipo IaaS, PaaS e SaaS erogabili sul *Cloud della PA*.

Tutte le informazioni sul *Cloud della PA* e le Circolari AgID contenenti le regole da seguire al fine di ottenere la qualificazione come Cloud Service Provider sono disponibili sul sito <https://cloud.italia.it>.

I fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la presente piattaforma dedicata. E' possibile richiedere:

- la qualificazione CSP ([Circolare AgID n. 2/2018](#)),

Qualificazione CSP



Qualificazione SAAS



Procedura di Qualificazione CSP

Per qualificare l'infrastruttura e i servizi IaaS e PaaS

- ✓ *Sezione 1: Identificazione del soggetto richiedente e del fornitore*
- ✓ *Sezione 2: Anagrafica del Fornitore*
- ✓ *Sezione 3: Tipo di qualificazione*
- ✓ *Sezione 4: Infrastruttura Cloud*
- ✓ *Sezione 5: Descrizione dei Servizi IaaS*
- ✓ *Sezione 6: Descrizione dei Servizi PaaS*



Procedura di Qualificazione CSP

Per qualificare l'infrastruttura e i servizi IaaS e PaaS

Sezione 1: Identificazione del soggetto richiedente e del fornitore

- il fornitore richiede la qualificazione **direttamente** oppure per il tramite di un **soggetto delegato** o di un partner

Sezione 2: Anagrafica del Fornitore

- dati societari – stabile organizzazione – contatti commerciali

Sezione 3: Tipo di qualificazione

- **Tipo A, Tipo B, Tipo C** – numero di servizi da qualificare



Procedura di Qualificazione CSP

Per qualificare l'infrastruttura e i servizi IaaS e PaaS

Sezione 4: Infrastruttura Cloud

- informazioni tecniche – **requisiti di sicurezza** – requisiti organizzativi – localizzazione dei data center - GDPR

Sezione 5: Descrizione dei Servizi IaaS

- funzionalità – assistenza tecnica – **portabilità dei dati** – scalabilità – **interoperabilità** – **performance** (SLA) – GDPR – modello di pricing

Sezione 6: Descrizione dei Servizi PaaS

- segue lo stesso schema dei servizi IaaS



Procedura di Qualificazione SaaS

Prerequisito: aver conseguito la qualificazione CSP per la propria infrastruttura Cloud.

Oppure erogare i propri servizi tramite un'infrastruttura Cloud già qualificata come CSP

Il fornitore è tenuto a dichiarare formalmente attraverso quale dei CSP qualificati i propri servizi SaaS vengono erogati.

- ✓ *Sezione 1: Identificazione del soggetto richiedente e del fornitore*
- ✓ *Sezione 2: Anagrafica del Fornitore (qualora non già acquisita con altra istanza)*
- ✓ *Sezione 3: Descrizione dei servizi SaaS*



Procedura di Qualificazione SaaS

Sezione 1: Identificazione del soggetto richiedente e del fornitore

- rispetto alla procedura CSP richiede la **scelta del CSP qualificato** attraverso cui vengono erogati i servizi SaaS

Sezione 2: Anagrafica del Fornitore (qualora non già acquisita con altra istanza)

- identica alla procedura CSP

Sezione 3: Descrizione dei servizi SaaS

- rispetto alla procedura CSP include **interoperabilità** con i servizi **SPID** e **PagoPA**, informazioni circa i **test OWASP**, il **CSA STAR Self-Assessment** in alternativa alla ISO/IEC 27001 (e relative estensioni)



Agenda

- 1 – La strategia Cloud della PA
- 2 – Qualificazione dei CSP e dei servizi SaaS
- 3 – Il Catalogo dei CSP e dei servizi Cloud qualificati**



Il Catalogo dei servizi Cloud per la PA

<https://cloud.italia.it/marketplace>

Registro pubblico CSP Qualificati

Servizi IaaS

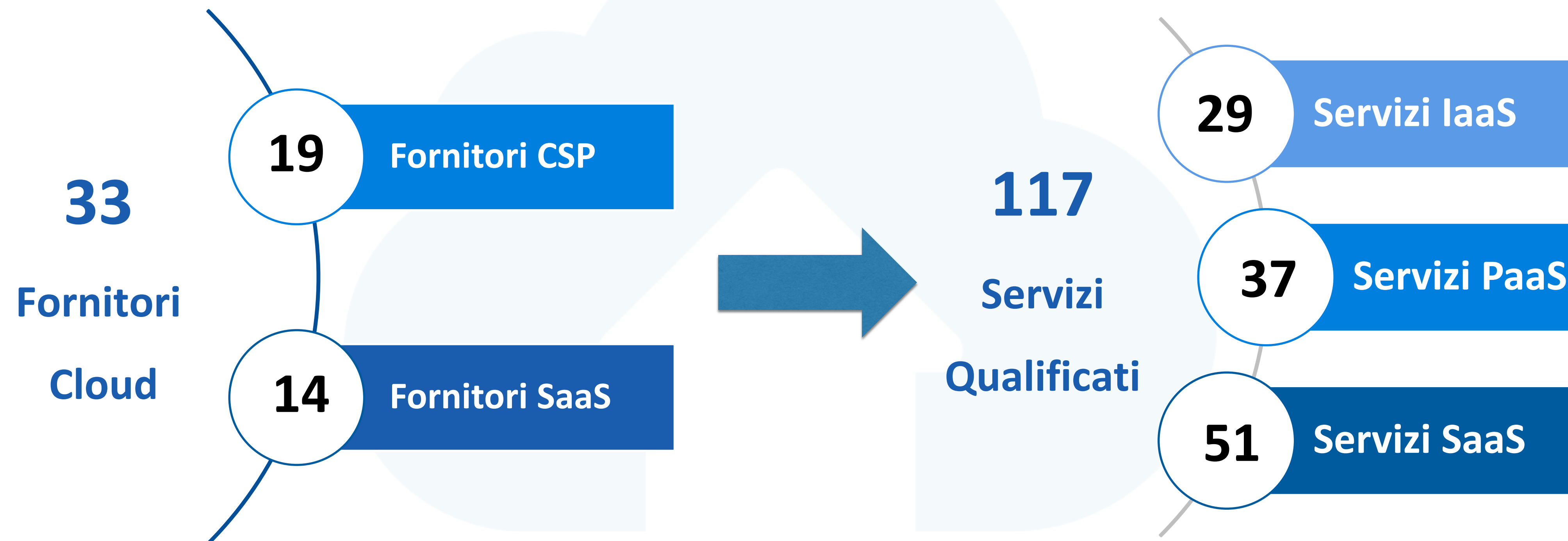
Servizi PaaS

Servizi SaaS

Servizi Revocati



Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati (al 26/03)



Catalogo dei servizi SaaS (al 26/03)

Dei 51 servizi SaaS pubblicati in Catalogo, la maggior parte sono rivolti alle PA in generale. Sono presenti inoltre servizi dedicati a Comuni, Città Metropolitane e altri enti territoriali.

 CRM/ERP	 Gestione processi di comunicazione
 Gestione dei servizi di assistenza ai cittadini	 Gestione processi amministrativo – contabili
 Gestione Policy e implementazione di normative	 Gestione inventari e magazzino
 Knowledge management	 Gestione integrata dei processi amministrativi
 Data Governance	 Progettazione e sviluppo
 Gestione processi di produzione, logistica, acquisto e vendita	 Pianificazione attività e supply chain
 Gestione workforce	 Gestione risorse umane, formazione e valutazione performance



Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati

Cloud Marketplace AgID

[Servizi IaaS](#)

[Servizi PaaS](#)

[Servizi SaaS](#)

[Registro Pubblico
CSP Qualificati](#)

[Registro CSP qualificati
iscritti nell'elenco ANAC](#)

Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

Importante

A decorrere dal 1 aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Il precedente termine del 31 dicembre 2018 è stato prorogato con determina del Direttore Generale



Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati

Cloud Marketplace AgID

Servizi IaaS

Servizi PaaS

Servizi SaaS

Registro Pubblico
CSP Qualificati

Registro CSP qualificati
iscritti nell'elenco ANAC

Elenco dei fornitori IaaS qualificati

Data di conseguimento	Nome del fornitore	Servizi	Contatto e-mail
24-09-2018	IBM ITALIA SPA	4	silviabellucci@it.ibm.com
12-10-2018	Oracle Corporation	3	ufficio-gare_it@oracle.com
21-11-2018	Microsoft Corporation	2	mderosa@microsoft.com
10-12-2018	AMAZON WEB SERVICES EMEA SARL	4	AWS-PA-IT@amazon.it
21-12-2018	Aruba S.p.A.	1	commerciale.cloudpa@staff.aruba.it
21-12-2018	CSI Piemonte	1	vito.baglio@csi.it
27-12-2018	Fastweb S.p.A.	1	stefano.ronzoni@fastweb.it



Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati

Cloud Marketplace AgID

[Servizi IaaS](#)

[Servizi PaaS](#)

[Servizi SaaS](#)

[Registro Pubblico
CSP Qualificati](#)

[Registro CSP qualificati
iscritti nell'elenco ANAC
dei soggetti che operano](#)

IBM ITALIA SPA

[IBM Blockchain Platform \(IBP\)](#)

PaaS

IBM Blockchain Platform è (IBP) un'offerta SaaS flessibile e fruibile tramite IBM Cloud, che consente ai membri di una business network di sviluppare rapidamente e collaborare su una piattaforma blockchain. Un servizio semplice e orientato allo sviluppo, al governo e alla gestione di una rete decentralizzata.

Il servizio è basato sul framework Hyperledger Fabric, che offre un'architettura modulare che permette di raggiungere i livelli di sicurezza, integrità dei dati, scalabilità e performance necessari soddisfare i requisiti di business aziendali e del settore pubblico.

Public Cloud

[Scheda Tecnica](#)



Scheda tecnica del servizio

Parte generale

Ambito di applicazione

Supporto tecnico

Attivazione e disattivazione

Piattaforme abilitanti

Reti pubbliche

Utilizzo /erogazione

Interoperabilità

Prestazioni e scalabilità

Livelli di servizio

Misure di sicurezza / privacy

Modello di pricing



GRAZIE!



Il Paese che cambia passa da qui
agid.gov.it